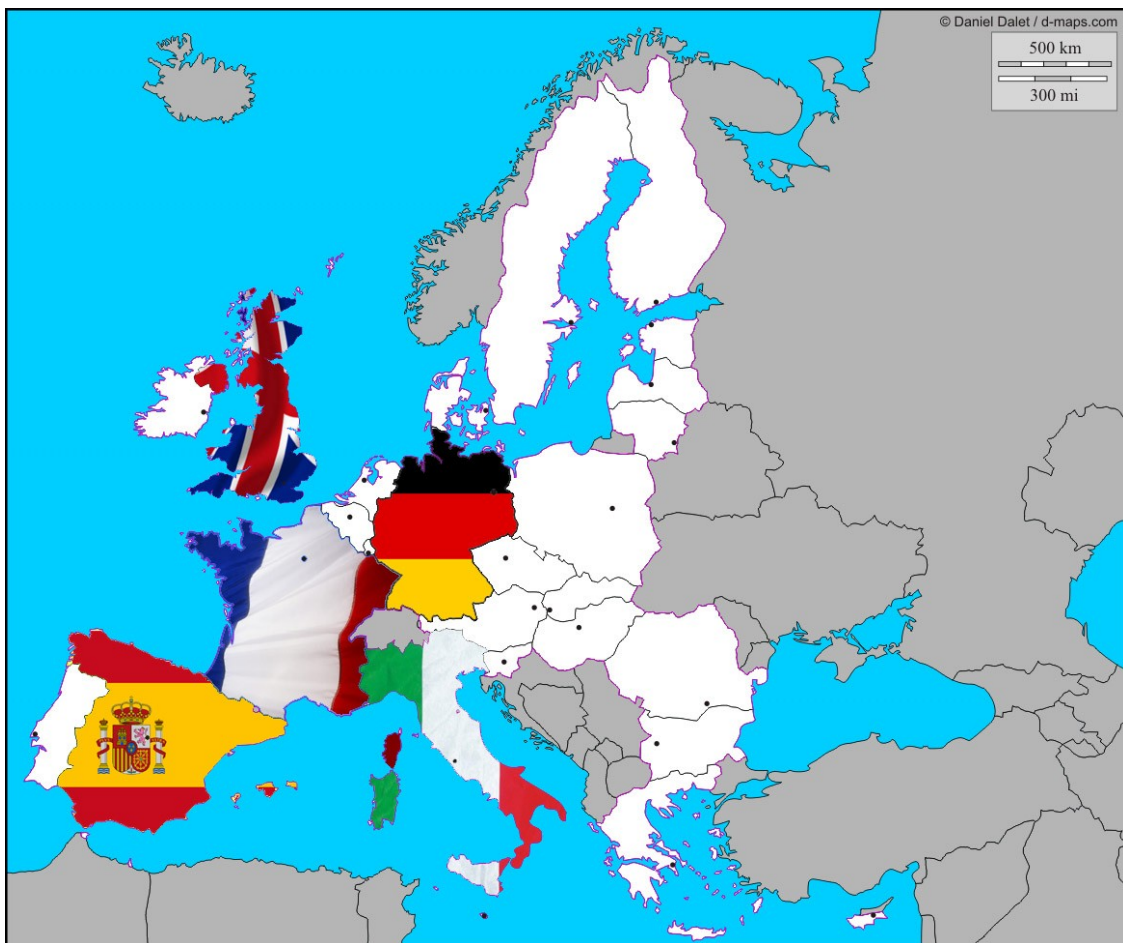


*Istituto Statale d'Istruzione Superiore  
Liceo Classico-Linguistico "Leonardo Sciascia"*

*Sant'Agata Militello*

Documento del 15 Maggio

**Classe V A Indirizzo Linguistico**



*"Lingue vive, magne civiltà,  
inesauribili culture d'Europa"*

Anno Scolastico 2011-2012

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

**LICEO CLASSICO-LINGUISTICO "LEONARDO SCIASCIA"**

**SANT'AGATA MILITELLO**

*Foto di copertina:  
"Carta dell'Europa"*

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

Redatto dal Consiglio di Classe

**V A Linguistico**

A.S. 2011-2012

S. Agata Militello 15 Maggio 2012

<b>I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>FIRMA</b>
Prof. <sup>ssa</sup> CARIDI <i>Giovanna</i>	ITALIANO E LATINO	
Prof. <sup>ssa</sup> LO CICERO <i>Teresa</i>	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	
Prof. PETTIGNANO <i>Salvatore Antonio</i>	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	
Prof. <sup>ssa</sup> CAMPISI <i>Angela</i>	LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA	
Prof. <sup>ssa</sup> SCIONTI <i>Salvatora</i>	LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA	
Prof. <sup>ssa</sup> DI PIETRO <i>Maria Giovanna</i>	STORIA E FILOSOFIA	
Prof. <sup>ssa</sup> CAVALLARO <i>Rosaria</i>	MATEMATICA	
Prof. DILETTI <i>Giuseppe</i>	FISICA	
Prof. <sup>ssa</sup> NARO <i>Maria Pia</i>	BIOLOGIA	
Prof. LO CASTRO <i>Antonino</i>	STORIA DELL'ARTE	
Prof. NOTARO <i>Basilio</i>	EDUCAZIONE FISICA	
Prof. SCAFFIDI ABATE <i>Diego</i>	RELIGIONE	
Prof. <sup>ssa</sup> MOOTIEN <i>Marie Margaret</i>	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	
Prof. <sup>ssa</sup> TOMASI MORGANO <i>Teresa Rita</i>	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	
Prof. PINTAGRO <i>Duilio</i>	CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	
Prof. <sup>ssa</sup> MASRAMÓN <i>Silvia Liliana</i>	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	

## CONTENUTI E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

### SEZIONE 1

#### *Presentazione dell'Istituto*

1.1. *Specificità dell'indirizzo*

1.2. *Profilo in uscita*

1.3. *Caratteristiche del territorio e dell'utenza.*

1.4. *Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa*

### SEZIONE 2

#### *Presentazione della Classe*

2.1. *Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo*

2.2. *Elenco degli Alunni che compongono la Classe*

2.3. *Composizione del Consiglio di Classe*

2.4. *Quadro orario*

### SEZIONE 3

#### *Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe*

3.1. *Obiettivi trasversali e specifici in termini di conoscenze, competenze e capacità*

3.2. *Metodi e sussidi*

3.3. *Osservazione e verifica dei processi di apprendimento*

3.4. *Interventi educativi e didattici miranti al recupero*

3.5. *Simulazione della Terza Prova Scritta*

### SEZIONE 4

#### *Allegati*

4.1. *Relazioni dei singoli insegnanti*

4.2. *Griglie di valutazione*

4.3. *Programmi svelti*

## SEZIONE 1

### *Presentazione dell'Istituto*

1.1. *Specificità dell'indirizzo*

1.2. *Profilo in uscita*

1.3. *Caratteristiche del territorio e dell'utenza.*

1.4. *Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa*

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### **1.1. Specificità dell'indirizzo**

Il *Liceo Linguistico*, operante sulla base dei programmi sperimentali elaborati dalla commissione "Brocca", nasce nell'anno scolastico 1995/1996 dall'esigenza di offrire agli utenti un ulteriore ampliamento di vedute in rapporto alle richieste di una società in continua trasformazione e prepara anche ad un adeguato inserimento in un contesto lavorativo di livello europeo. Reso attivo, con un notevole successo sia a livello di iscrizioni che di risultati, l'*Indirizzo Linguistico* è diventato poi autonomo con un piano orario settimanale di 30 ore. Gli studenti provengono prevalentemente da paesi dell'hinterland nebroideo e solo in minima parte risiedono nel luogo dove l'Istituto è ubicato.

Il *Liceo Linguistico* gode, inoltre, di un certo prestigio in tutto il comprensorio per l'alta competenza e la serietà con cui tutti gli operatori dell'*Istituto* si adoperano per la sua organizzazione e per le oculate scelte organizzative e didattiche, atte ad offrire un articolato piano di studi e a garantire ai discenti una preparazione pluridisciplinare e un ampio orizzonte di scelte sia per facilitare l'ingresso nelle facoltà universitarie che ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

I numerosi iscritti usufruiscono di una realtà scolastica che può garantire un'adeguata crescita culturale e umana.

La specificità dell'offerta educativa dell'indirizzo consiste nel favorire sia l'acquisizione di competenze linguistiche, grazie anche allo studio di tre lingue straniere moderne, sia l'incontro con patrimoni di arte, storia, letteratura e civiltà, senza tuttavia trascurare lo studio delle discipline scientifiche che arricchiscono e completano la formazione culturale dei giovani.

### **1.2. Profilo in uscita**

Le caratteristiche del piano di studi e la preparazione culturale che offre consentono agli allievi sbocchi a livello universitario e non solo nelle facoltà linguistiche e letterarie, ma anche in quelle scientifiche, dal momento che nel Piano di Studi sono inserite discipline come Matematica, Fisica, Chimica e Biologia. Si hanno, inoltre, possibilità di inserimento nel terziario avanzato (editoria, comunicazioni di massa, pubblicità e pubbliche relazioni).

### **1.3. Caratteristiche del territorio e dell'utenza**

L'*Istituto Statale d'Istruzione Superiore* di cui il *Liceo linguistico* fa parte serve un'area molto ampia dei Nebrodi di circa 80.000 abitanti, che si estende all'incirca da Gioiosa Marea a S. Stefano di Camastra abbracciando anche i comuni collinari e montuosi di Tortorici, San Marco d'Alunzio, Sinagra, Ucria, Caronia, Ficarra, Alcara li Fusi, Militello Rosmarino, San Fratello, Mirto, Frazzanó, Galati Mamertino, Longi e Tusa.

Gli allievi sono, quindi, per la maggior parte pendolari e questo crea non poco disagio, tanto alla Scuola, che deve tener conto della disponibilità dei mezzi di trasporto nella formulazione dell'orario, quanto alle famiglie, condizionate da una rete varia ed in parte scomoda e precaria, e agli studenti, che non possono svolgere agevolmente attività pomeridiane di recupero, sviluppo e potenziamento, nonché attività sportive e ricreative che l'Istituto offre loro.

L'economia del territorio è alquanto varia, in quanto, accanto ad alcune zone del territorio che cominciano ad aprirsi ad attività imprenditoriali concorrenziali sul mercato, nel campo industriale, nel campo artigianale, del turismo e dell'offerta di servizi, sono presenti dei problemi non indifferenti nel settore agricolo, poiché, anche a causa dell'attuale periodo di crisi, l'agricoltura, da attività trainante del secolo scorso, è ora divenuta un'attività che non riesce ad assicurare un reddito adeguato a coloro che la praticano.

La scarsa offerta di lavoro determina l'emigrazione di molti giovani e, di conseguenza, un forte decremento demografico dei comuni collinari e montani, soprattutto per l'involutione delle

tradizionali attività economiche e della crescente esigenza di una più adeguata richiesta di servizi, che spinge molte persone a trasferirsi nei centri costieri, più serviti e meglio collegati alla rete principale dei trasporti. Tuttavia alcuni elementi positivi cominciano a delinearsi, grazie alle consolidate attività promozionali e di valorizzazione del territorio portate avanti dall'*Ente Parco dei Nebrodi* che si sta adoperando per far riscoprire le risorse e le potenzialità ambientali, culturali, artistiche e delle tradizioni dei *Nebrodi*, mirando ad attrarre un turismo sempre più qualificato che, affiancando il turismo balneare, possa costituire un'occasione di sviluppo e rilancio economico per quei comuni, collinari e montani, che palesano delle difficoltà.

In seguito all'attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica nazionale, dal 1997/98 il *Liceo Classico-Linguistico* è stato aggregato al *Liceo Scientifico*.

#### **1.4. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa**

Il Piano dell'Offerta Formativa si caratterizza per la coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono coinvolte nel processo educativo come soggetti attivi, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze. La collegialità, intesa come senso di corresponsabilità nel lavoro comune, permette la realizzazione di attività trasversali curricolari ed extracurricolari grazie anche alla collaborazione con l'extrascuola (Enti locali, A.S.L., Associazioni sportive, culturali e di volontariato).

L'Istituto, attraverso la progettualità, compie le seguenti scelte culturali di carattere generale:

- adegua la proposta formativa ai bisogni dei giovani e della società;
- organizza in modo razionale e funzionale le risorse materiali e professionali dell'Istituto;
- individua gli spazi per la compartecipazione delle varie componenti della scuola per un coinvolgimento attivo nel processo formativo degli alunni;
- garantisce alla scuola un orientamento pedagogico che faccia da riferimento sicuro per tutte le componenti in essa operanti;
- avvia iniziative per prevenire il disagio giovanile e favorire l'orientamento;
- offre un servizio di ascolto e di consulenza agli studenti;
- promuove attività integrative per tutti gli studenti, attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, corsi post-diploma.

L'attività didattico-educativa, pur avendo come scopo principale la trasmissione dei saperi e l'acquisizione delle competenze e abilità che un tale tipo di studi può dare, si propone, inoltre, di raggiungere i seguenti obiettivi formativi generali:- sviluppare e potenziare la personalità di ciascun allievo;

- educare alla libertà e alla responsabilità delle scelte individuali;
- rafforzare valori umani autentici e riflettere sulla qualità della vita attraverso la ricerca dei valori più significativi;
- fornire ai giovani sicure e valide direzioni di orientamento per le future scelte di vita, di studio e di lavoro;
- educare i giovani ad una più matura e compiuta sensibilità etica e civile;
- educare gli alunni alla conoscenza di sé e all'autocoscienza;
- valorizzare la centralità del dialogo e dell'impegno comune al fine di creare ovunque un ambiente positivo di relazioni interpersonali;
- promuovere la cultura dello star bene con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;
- far superare le barriere della comunicazione educando i giovani alla interculturalità.

## SEZIONE 2

### *Presentazione della Classe*

2.1. *Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo*

2.2. *Elenco degli Alunni che compongono la Classe*

2.3. *Composizione del Consiglio di Classe*

2.4. *Quadro orario*



## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. ANALISI DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DIDATTICO-EDUCATIVO

La classe V A è costituita da 24 discenti provenienti per lo più dai paesi limitrofi, con una forte maggioranza, quindi, di studentesse viaggiatrici per alcune delle quali il tragitto casa - scuola prevede anche lunghi tempi di viaggio. Tutte le allieve provengono dallo stesso Istituto e presentano un corso di studi regolare, tranne quattro alunne ripetenti, tre negli anni di studio precedenti e una che ha frequentato lo scorso anno la classe V C dello stesso indirizzo linguistico. Molte di esse hanno interessi extrascolastici: *teatro, musica, attività sportive*.

La classe rivela una certa disomogeneità, sotto diversi aspetti: alcune ragazze dimostrano segni di sensibilità e riserbo, altre si rivelano esuberanti; alcune hanno manifestato desiderio di ampliare i loro orizzonti culturali, di sviluppare e di accrescere abilità e competenze seguendo con serietà e scrupolo le proposte di ogni docente; qualcuna ha, invece, privilegiato i propri orientamenti culturali personali oppure ha selezionato lo studio di alcune discipline. In ogni caso, i loro rapporti con i docenti sono stati improntati sul rispetto e l'osservanza delle regole. Molti docenti dell'attuale *Consiglio di Classe* hanno seguito le alunne sin dall'inizio del loro iter scolastico liceale o nel corso del triennio. Tutti i docenti hanno avuto la possibilità di osservare le alunne che hanno cercato di armonizzare i loro rapporti interpersonali e si sono adoperati per creare un clima di collaborazione attiva e fattiva in seno alla classe.

Nell'arco del triennio, la classe non ha avuto la possibilità di fruire di una generale continuità didattica poiché gli insegnamenti di *Lingua e Civiltà Francese, Lingua e Civiltà Tedesca, Conversazione in Lingua Spagnola, Conversazione in Lingua Francese, Matematica e Fisica* hanno visto l'alternarsi di almeno due docenti per ciascuna disciplina.

Da quanto si è avuto modo di vedere dai risultati emersi dalle diverse analisi effettuate nelle varie riunioni del Consiglio di Classe e nel corso delle verifiche per singola disciplina, la classe risulta eterogenea a livello di conoscenze, competenze e capacità che variano in maniera sensibile a seconda delle varie individualità, dei diversi gradi di acquisizione e assimilazione, dei prerequisiti culturali, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno a casa.

Si nota qualche caso che presenta risultati inferiori a quelli della media della classe, ma si registrano anche talune situazioni ottimali e qualche eccellenza.

Per le alunne che hanno fatto rilevare alcune carenze sia nelle discipline dell'area scientifica sia in alcune relative all'area linguistico-umanistica, diversi docenti hanno ritenuto opportuno adeguare l'azione educativo-didattica ai loro reali bisogni, approntando oculatamente ed opportunamente attività di revisione, di rinforzo e consolidamento. Sono stati predisposti corsi di recupero in orario extracurricolare, soprattutto per alcune discenti che hanno fatto registrare delle assenze e che, quindi, non avevano potuto beneficiare in modo esaustivo di tutte le azioni didattiche e di tutti gli apporti culturali delle discipline, in particolare delle materie di indirizzo.

L'azione educativo-didattica di tutti i docenti, operanti nella classe, sempre puntuale e scrupolosa, ha profuso costantemente l'intento di motivare e di sollecitare la partecipazione attiva e costruttiva delle discenti, l'impegno sistematico e l'assiduità della frequenza alle lezioni, nonché lo studio personale, attento e produttivo e l'autonomia operativa.

Si è cercato di incoraggiare e sollecitare l'operosità dei soggetti più deboli e riservati e al contempo di far emergere le diverse energie potenziali e individuali. Si è consentito, così, alla classe di poter trarre vantaggio dagli apporti culturali delle discipline, di profittare positivamente nel suo insieme e ognuno secondo le proprie peculiarità.

Alcune alunne hanno partecipato con successo ai progetti PON -Azione C1 "*Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave - comunicazione nelle lingue straniere*".

Il rapporto con le famiglie, sia negli incontri infraquadrimestrali che nelle riunioni del Consiglio

di Classe, è stato in genere proficuo e ha costituito un valido supporto per l'attività educativo-didattica e per la formazione umana e culturale delle giovani discenti

Si fa presente infine che, nel corso del triennio, alcune alunne hanno sostenuto gli esami per la certificazione esterna relativa alle lingue straniere studiate e condotta sulla base degli *Standard Europei*.

Per quanto attiene la terza lingua, si puntualizza che tredici alunne studiano la *Lingua e Civiltà Spagnola* e undici la *Lingua e Civiltà Tedesca*.

2.2. ELENCO DEGLI ALUNNI CHE COMPONGONO LA CLASSE
---

N.	COGNOME	NOME
1	ALIOTO	Rosy
2	ARTINO	Ilenia
3	BEKAROO	Alessandra
4	BRIUSOR	Ionela Iuliana
5	BRUNO ANNIBALE	Debora
6	BUONOCORE	Giusy Maria
7	CAMPISI	Emanuela
8	CASELLA	Paola
9	CONTI NIBALI	Maria Victoria
10	CUCUZZA	Debora
11	DI BELLA	Giulia
12	FAVAZZO	Isabella
13	GULLÌ	Erminia
14	LAMA	Vanessa
15	LIBRIZZI	Silvia
16	MUSCARÀ	Flavia
17	PALMERI	Francesca
18	PALUMBO	Maria Manuela
19	PRESTIMONACO	Cinzia
20	PULTRONE	Noemi
21	RIDOLFO	Ilenia
22	STARVAGGI	Nancy
23	TRISCARI MICELI	Simona
24	URSO	Francesca

## 2.3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>			
<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>CONTINUITÀ DIDATTICA</b>	<b>COMMISSARI D'ESAME</b>
Prof. <sup>ssa</sup> CARIDI <i>Giovanna</i>	ITALIANO E LATINO	Sì	No
Prof. <sup>ssa</sup> LO CICERO <i>Teresa</i>	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE *	No	Sì
Prof. PETTIGNANO <i>Salvatore Antonio</i>	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE *	Sì	Sì
Prof. <sup>ssa</sup> CAMPISI <i>Angela</i>	LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA *	Sì	Sì
Prof. <sup>ssa</sup> SCIONTI <i>Salvatora</i>	LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA *	No	Sì
Prof. <sup>ssa</sup> DI PIETRO <i>Maria Giovanna</i>	STORIA E FILOSOFIA	Sì	No
Prof. <sup>ssa</sup> CAVALLARO <i>Rosaria</i>	MATEMATICA	No	No
Prof. DILETTI <i>GIUSEPPE</i>	FISICA	No	No
Prof. <sup>ssa</sup> NARO <i>Maria Pia</i>	BIOLOGIA	Sì	No
Prof. LO CASTRO <i>Antonino</i>	STORIA DELL'ARTE	Sì	No
Prof. NOTARO <i>Basilio</i>	EDUCAZIONE FISICA	Sì	No
Prof. SCAFFIDI ABATE <i>Diego</i>	RELIGIONE	Sì	No
Prof. <sup>ssa</sup> MOOTIEN <i>Marie Margaret</i>	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	No	No
Prof. <sup>ssa</sup> TOMASI MORGANO <i>Teresa</i>	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	Sì	No
Prof. PINTAGRO <i>Duilio</i>	CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	No	No
Prof. <sup>ssa</sup> MASRAMÓN <i>Silvia Liliana</i>	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	Sì	No

\* Commissari interni

COORDINATRICE DELLA CLASSE: Prof.<sup>ssa</sup> **TERESA LO CICERO**

DIRIGENTE SCOLASTICO  
**DOTT. FRANCESCO DI MAJO**

<b>2.4. QUADRO ORARIO DELL'INTERO QUINQUENNIO DI STUDI</b>
--

DISCIPLINE	ANNI DI STUDI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	3	3	3
Lingua Straniera 1 *	3	3	3	3	3
Lingua Straniera 2 *	4	4	3	3	3
Lingua Straniera 3 *	-	-	5	5	4
Latino	3	3	2	2	2
Arte e/o Musica	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	1	1	1
Storia	2	2	2	3	3
Filosofia	-	-	3	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Geografia	1	1	-	-	-
Matematica ed Informatica	3	3	2	2	3
Scienze della Terra	2	-	-	-	-
Biologia	-	2	-	-	2
Fisica	-	-	-	3	2
Chimica	-	-	3	-	-
Religione	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	1
	30	30	30	30	30

**\*di cui n. 1 ora di conversazione**

## SEZIONE 3

### *Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe*

*3.1. Obiettivi trasversali e specifici in termini di conoscenze, competenze e capacità*

*3.2. Metodi e sussidi*

*3.3. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento*

*3.4. Interventi educativi e didattici miranti al recupero*

*3.5. Simulazione della Terza Prova Scritta*

<b>ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>
---

### **3.1. OBIETTIVI TRASVERSALI E SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ**

Gli obiettivi raggiunti, pur presentando novità e complessità riscontrabili sia nell'esigenza di una crescita globale che in contenuti più impegnativi e/o approfonditi, mantengono un carattere di continuità con quanto già effettuato nell'arco del primo anno del triennio e, a livello trasversale, si possono indicare quelli che seguono:

- favorire lo sviluppo libero e armonioso delle singole individualità e personalità;
- educare al dialogo, al confronto e alla socializzazione;
- creare e consolidare una coscienza etica e civile;
- fare acquisire una metodologia di lavoro che sia razionale e produttiva;
- rafforzare le motivazioni allo studio;
- incrementare le abilità logico-deduttive;
- sviluppare le abilità linguistiche anche in considerazione dell'acquisizione dei linguaggi specifici;
- evidenziare l'importanza del rispetto delle regole in quanto individui inseriti in un gruppo.

Tramite lo studio delle varie discipline, gli alunni, compatibilmente con le singole personalità, la conoscenza dei contenuti, il possesso dei prerequisiti e con la quantità di ore effettivamente a disposizione dei docenti, sono stati messi in grado di:

<b>Materia</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario italiano, operando opportuni collegamenti con altre letterature europee.</li> <li>• Conoscere i principali movimenti letterari dell'Ottocento e del primo Novecento.</li> <li>• Contestualizzare gli autori.</li> <li>• Analizzare, opportunamente guidati, un testo letterario collocandolo nel contesto culturale che l'ha prodotto.</li> <li>• Utilizzare la lingua nella produzione orale e scritta in maniera sufficientemente articolata in relazione agli scopi ed alle situazioni comunicative.</li> <li>• Affrontare come lettore autonomo testi di vario genere.</li> <li>• Sviluppare capacità di analisi e di sintesi.</li> </ul>
LATINO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i caratteri salienti della letteratura latina.</li> <li>• Contestualizzare gli autori</li> <li>• Interpretare e tradurre testi latini di difficoltà semplice/media.</li> <li>• Esporre in modo semplice e corretto.</li> </ul>

<b>Materia</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Francese</li> <li>• Inglese</li> <li>• Spagnolo</li> <li>• Tedesco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere messaggi orali di carattere generale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.</li> <li>• Interagire con una certa scioltezza e spontaneità.</li> <li>• Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo adeguato al contesto e alla situazione.</li> <li>• Comprendere testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso e lo scopo.</li> <li>• Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo con sufficiente coerenza e coesione.</li> <li>• Riflettere sulla lingua partendo dai testi e sistematizzare, sulla base delle osservazioni, strutture e meccanismi individuati.</li> <li>• Conoscere i principali movimenti letterari, gli autori più rappresentativi e i testi più emblematici.</li> </ul>
<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere fatti e processi storici fondamentali con particolare riferimento a vicende nazionali.</li> <li>• Comprendere e spiegare i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.</li> <li>• Collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento sintetico e analitico.</li> <li>• Usare un linguaggio contestualmente corretto.</li> <li>• Inquadrare, comparare e periodizzare diversi fenomeni storici.</li> <li>• Esprimere valutazioni critiche su idee, fatti, argomenti, processi.</li> </ul>
<b>FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, per grandi linee, i contenuti relativi ad autori, argomenti e sistemi di pensiero.</li> <li>• Conoscere il lessico specifico della disciplina, dei diversi registri linguistici, dei vari modelli e metodi.</li> <li>• Comprendere e spiegare i principali concetti filosofici.</li> <li>• Eseguire collegamenti fra le diverse risposte dei filosofi relative allo stesso problema.</li> <li>• Esprimere valutazioni fondate su idee, fatti, argomenti per orientarsi nelle problematiche contemporanee.</li> </ul>
<b>MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare relazioni, proprietà e regole.</li> <li>• Risolvere espressioni ed equazioni semplici.</li> <li>• Analizzare semplici funzioni.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.</li> <li>• Comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>
<b>FISICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare le leggi studiate ed applicarle alla risoluzione di esercizi e semplici problemi.</li> <li>• Cogliere analogie e differenze tra fenomeni meccanici, elettrici e magnetici.</li> <li>• Adoperare consapevolmente metodi, linguaggio e strumenti della disciplina.</li> </ul>



<b>Materia</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato, sintetico e articolato e un metodo di studio efficace.</li> <li>• Descrivere ed interpretare un fenomeno biologico in modo logico e chiaro.</li> <li>• Comprendere le relazioni che intercorrono tra la biologia e le altre discipline scientifiche.</li> <li>• Comprendere gli ambiti di competenza e i processi di costruzione delle conoscenze specifiche della biologia, anche nel contesto di problematiche pluridisciplinari.</li> </ul>
STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare un'opera d'arte dal punto di vista formale (stilistico) e contenutistico.</li> <li>• Utilizzare strumenti di ricerca diversi dal libro di testo.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche delle varie culture, degli artisti e delle opere più importanti.</li> <li>• Acquisire la coscienza dell'importanza del bene culturale, della sua conservazione e valorizzazione.</li> </ul>
EDUCAZIONE FISICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire i fondamentali di squadra di alcune discipline sportive e socializzare.</li> <li>• Migliorare la coordinazione dinamica generale.</li> <li>• Conoscere le regole degli sport praticati.</li> <li>• Applicare le conoscenze tecniche e tattiche nei giochi di squadra.</li> <li>• Conoscere alcune problematiche che investono il mondo dello sport di oggi.</li> <li>• Conoscere le tecniche di intervento di primo soccorso.</li> </ul>
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maturare un certa coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita.</li> <li>• Conoscere le principali tendenze della cultura contemporanea in campo scientifico ed etico.</li> <li>• Riconoscere nella fede un profondo esercizio di libertà.</li> <li>• Saper motivare l'impegno sociale del cristiano alla luce dei principi di solidarietà, sussidiarietà, del bene comune e della destinazione universale dei beni.</li> </ul>

### 3.2. METODI E SUSSIDI

I vari argomenti, oggetto di studio delle diverse discipline, sono stati esaminati nel corso delle varie unità didattiche non solo con l'impiego della lezione frontale, ma anche attraverso il coinvolgimento dell'intera classe in modo da sviluppare l'osservazione e la riflessione, nonché mediante l'analisi e la sintesi, stimolando la partecipazione attiva delle discenti per un dialogo educativo il più possibile produttivo e attivamente consapevole. Si è operato in modo da affinare le facoltà di razionalizzazione per consentire di ragionare con rigore di pensiero e di usare le proprietà degli enti matematici per interpretare la realtà.

Sono stati incoraggiati i diversi contributi delle varie individualità, gli approfondimenti e le opportune attività di ricerca che sono state condotte tanto individualmente che attraverso la costituzione di gruppi studio. Si è fatto, altresì, uso del metodo dialogico coinvolgendo tutta la scolaresca anche negli argomenti da trattare. Si è ricorso all'approccio comunicativo-operativo, mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici e le allieve sono state stimolate a prendere appunti, a cercare informazioni, a relazionare su argomenti di ricerca o attività svolte.

Si è fatto ricorso, quindi, alle seguenti tecniche e strategie:

- Motivazione all'apprendimento.
- Valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle alunne, creando situazioni di confronto costruttivo, gratificando adeguatamente i progressi e incoraggiando in caso di insuccesso.
- Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa facendo ricorso ad eventuali attività integrative.
- Attualizzazione dei contenuti curriculari.
- Lezione frontale e partecipata, confronto ragionato, dibattiti, esercizi e questionari mirati; richiami etimologici.
- Esercizi ed attività con lavoro sempre più autonomo, prove scritte ed orali di progressiva difficoltà, finalizzate anche ad affrontare adeguatamente gli Esami di Stato.
- Approfondimenti e ricerche anche attraverso l'uso di sussidi multimediali.
- Rinforzo degli argomenti studiati (feedback).
- Uso dei supporti tecnologici in appoggio agli strumenti didattici tradizionali (laboratorio linguistico, laboratorio multimediale, ecc...).
- Verifica costante e sistematica su segmenti, parti significative del programma e alla fine di ogni quadrimestre.

I contenuti disciplinari sono stati trattati anche in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione delle alunne, per favorire in esse l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Il linguaggio usato dai docenti è stato chiaro e lineare per meglio relazionarsi coi processi di apprendimento e con le diverse individualità delle singole alunne. Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati come supporto nel corso delle varie unità didattiche, non ci si è limitati all'uso esclusivo dei libri di testo, ma sono stati utilizzati gli opportuni sussidi audiovisivi e informatici nonché le riviste specializzate anche in lingua straniera.

È stata data debita importanza anche alla visione di rappresentazioni teatrali in lingua straniera e alle visite guidate a luoghi, monumenti e musei.

### ***Supporti***

- Internet
- Lettore CD
- Televisore e videoregistratore

### ***Strutture***

- Laboratorio linguistico multimediale
- Laboratorio di Scienze
- Palestra

### ***Materiale didattico***

- CD-Rom
- DVD
- Audiocassette
- Videocassette
- Libri di testo, libri di consultazione, riviste specializzate, Manuali e dizionari, canzoni e giornali in Ls.

Anche le attività extrascolastiche svolte hanno costituito un ulteriore sussidio all'insegnamento in classe e se ne riportano le più significative:

- Viaggio d'istruzione
- Teatro in lingua straniera (N. 1 rappresentazione per ognuna delle lingue straniere studiate - Francese, Spagnolo, Inglese)
- Proiezioni cinematografiche
- Orientamento Universitario
- Certificazioni esterne relative alle lingue straniere:
  - esame DELF (francese)
  - esame TRINITY (inglese)
  - esame DELE (spagnolo)
  - esame FIT (tedesco)
- Visite guidate
- Attività di solidarietà
- Festa dello Sport
- Pasqua dello studente
- Tutte le altre attività previste dal P.O.F. dell'Istituto.

### 3.3. OSSERVAZIONE E VERIFICA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Il lavoro degli insegnanti ha tenuto in debita considerazione la fisionomia della classe e la sua situazione di partenza e, al momento della verifica si è considerato il livello di raggiungimento degli obiettivi e delle eventuali carenze.

Le verifiche si sono basate tanto su prove orali quanto su prove scritte - o, laddove previsto, su prove pratiche - e nel corso delle valutazioni *in itinere*, si è tenuto conto sia dei contenuti effettivamente assimilati che della correttezza espressiva e hanno costituito, oltre che un mezzo di controllo costante del livello di preparazione conseguito, del ritmo di apprendimento, del metodo di studio, un momento utile per l'auto-valutazione e la crescita di tutta la classe.

Ci si è avvalso di:

- procedure sistematiche e continue;
- prove di tipo oggettivo e soggettivo;
- prove di carattere globale, volte a verificare le competenze in riferimento sia ad abilità specifiche sia ad abilità integrate.

Le verifiche scritte sono state formulate anche sul modello delle prove degli Esami di Stato.

- Tema di argomento generale
- Analisi testuale guidata
- Saggio breve e Articolo di giornale
- Tema di carattere storico
- Versione di latino
- Tema di argomento generale in Ls
- Comprensione del testo in Ls e successiva produzione
  - testo letterario
  - testo di attualità

Sono stati messi in atto:

- Esercizi di vario tipo e nell'ambito di diverse discipline
- Test
- Questionario

- Colloquio collettivo
- Composizioni
- Conversazioni
- Risoluzione di problemi e quesiti
- Interrogazioni brevi e lunghe

La valutazione è stata di due tipi:

1. *Valutazione formativa.*
2. *Valutazione sommativa.*

La verifica globale è stata effettuata attraverso le interazioni nella classe, negli scambi docente-alunne ed alunne-alunne, e servendosi di varie tipologie di prove.

Sono stati verificati i risultati ottenuti al termine delle sequenze di apprendimento apportando i necessari ed opportuni aggiustamenti all'itinerario intrapreso, e, poi, a conclusione di ogni quadrimestre.

Il monitoraggio dei vari livelli di competenze raggiunti dalla classe - inteso sia nel suo aspetto medio generale che nelle sue singole individualità - effettuato nel corso dell'anno scolastico per mezzo delle verifiche scritte, orali o pratiche, congiuntamente ad un'attenta analisi della crescita umana e culturale degli studenti, ha reso possibile un'esatta e aggiornata valutazione dell'efficacia dell'azione educativa e didattica.

Per la valutazione sommativa, si è tenuto conto non solo dei risultati della "misurazione" dei progressi reali di ciascuna alunna (in termini di capacità cognitive, operative ed espositive), ma anche della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e dell'interesse manifestati per poter esprimere un giudizio rispondente alle competenze acquisite.

Per quanto concerne i criteri di valutazione applicati alle verifiche *in itinere* ci si è attenuti alle griglie di valutazione approntate per le singole discipline dai vari docenti e differenziate sia per competenze scritte e/o orali che per tipologie delle prove somministrate. Tali griglie vengono allegate al presente Documento e ne costituiscono parte integrante. Di seguito vengono, in aggiunta, indicati i Criteri di Sufficienza per le singole discipline.

### CRITERI DI SUFFICIENZA PER DISCIPLINA

Materia	Prova Scritta	Prova Orale
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aderenza alla traccia.</li> <li>- Capacità analitica e argomentativa.</li> <li>- Correttezza linguistica ed espressiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettabile conoscenza dei contenuti.</li> <li>- Uso corretto della lingua.</li> <li>- Capacità espressiva.</li> </ul>

<b>Materia</b>	<b>Prova Scritta</b>	<b>Prova Orale</b>
Latino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettabile comprensione del testo o di buona parte di esso.</li> <li>- Individuazione delle strutture e traduzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettabile conoscenza dei contenuti.</li> <li>- Capacità espressiva.</li> </ul>
Lingue Straniere: • Francese • Inglese • Spagnolo • Tedesco	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione globale di testi di vario genere: narrativo, espositivo, argomentativo, creativo, ecc.</li> <li>- Produzione pertinente e adeguata alla traccia data anche in presenza di imprecisioni e/o interferenze linguistiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione globale di vari messaggi in vari registri.</li> <li>- Produzione pertinente e adeguata al contesto anche in presenza di imprecisioni e/o interferenze linguistiche.</li> <li>- Conoscenza generale dei contenuti.</li> </ul>
Storia e Filosofia		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di decodificare un testo</li> <li>- Conoscenza accettabile dei contenuti proposti.</li> <li>- Uso appropriato dei più frequenti termini relativi alle due discipline</li> <li>- Esposizione chiara e lineare dei contenuti appresi.</li> <li>- Adequate capacità di analisi e di Sintesi.</li> </ul>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere semplici esercizi di tipo applicativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere semplici esercizi di tipo applicativo.</li> </ul>
Fisica		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esporre i contenuti in maniera semplice e ordinata.</li> </ul>
Scienze		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettabile conoscenza dei contenuti.</li> <li>- Capacità di interpretazione di semplici fenomeni e strutture.</li> <li>- Analisi corretta, seppur non approfondita.</li> <li>- Abilità di produzione di un messaggio comprensibile con uso del lessico fondamentale.</li> </ul>
Storia dell'Arte		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione delle correnti artistiche principali in rapporto agli specifici contesti storico - culturali</li> <li>- Capacità di ricondurre l'opera d'arte al più generale contesto storico.</li> </ul>
Educazione Fisica		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno, partecipazione, risultati raggiunti.</li> </ul>
Religione		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza degli argomenti proposti.</li> </ul>

### 3.4. INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI MIRANTI AL RECUPERO

Nel corso delle varie attività di verifica, poiché sono emersi casi negativamente caratterizzati dal mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, non si è trascurato di adottare le opportune misure quali la creazione di Sportelli Didattici, la pausa didattica, il recupero *in itinere* e, per le situazioni più gravi, relativamente alle Lingue Straniere, la creazione di Corsi Strutturati in orario extracurricolare.

Sono state attivate procedure di recupero in itinere attraverso attività mirate, quali:

- esercizi individualizzati;
- consultazione metodica degli strumenti propri delle discipline;
- esercizi guida e schede operative;
- frequenti ritorni sui contenuti;
- interrogazioni frequenti;
- attività di gruppo;
- semplificazione dei contenuti.

### 3.5. SIMULAZIONE DELLA **TERZA PROVA SCRITTA**

Nel corso del *Secondo Quadrimestre* è stata svolta una simulazione della *Terza Prova Scritta* strutturata come segue:

Tipologia B: Quesiti a risposta singola

Data: 30/03/2012

Discipline coinvolte: Lingua straniera (a scelta due lingue straniere L1, L2, L3 - 2/3), Latino, Filosofia, Matematica.

N. 10 quesiti (n. 2 per disciplina)

Durata: 120 minuti

<b>Tipologia B</b> <b>Quesiti a risposta singola</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
1. Le <i>Naturalisme</i> est une évolution du <i>Réalisme</i> . Quels sont les points communs entre les deux doctrines? Quelles sont les nouveautés du <i>Naturalisme</i> par rapport au <i>Réalisme</i> ? (per la risposta max. 8 righe)	<i>Lingua e Civiltà Francese</i>
2. <i>Flaubert</i> , en quoi est-il <i>romantique</i> et en quoi est-il <i>réaliste</i> ? (per la risposta max. 8 righe)	
1. Why is Lawrence's "Sons and Lovers" considered a social and oedipal novel? (per la risposta max. 6 righe)	<i>Lingua e Civiltà Inglese</i>
2. Explain the lifelong relationship existing between W. B. Yeats and Ireland with an eye to its effects both in his life and his works. (per la risposta max. 10 righe)	

1. ¿Cuáles son los rasgos modernistas de “Sonatina” de Rubén Darío? (per la risposta max. 8 righe)	<i>Lingua e Civiltà Spagnola</i>
2. ¿En qué sentido se puede hablar del “mito del gitano” en la poética lorquiana? (per la risposta max. 8 righe)	
1. Welche ist die größte Neuheit des Sozialdramas „Die Weber” von Hauptmann? (per la risposta max. 6 righe)	<i>Lingua e Civiltà Tedesca</i>
2. Was will Rilke mit dem Gedicht „Der Panther” ausdrücken? (per la risposta max. 6 righe)	
1. Che cos'è il “Corpus Tibullianum”? (per la risposta max. 6 righe)	<i>Latino</i>
2. A quali fonti si ispirò Tito Livio per la composizione della sua opera? (per la risposta max. 6 righe)	
1. Qual' è la funzione della filosofia secondo Hegel? (per la risposta max. 6 righe)	<i>Filosofia</i>
2. Quale critica Hegel muove al criticismo Kantiano? (per la risposta max. 5 righe)	
1. Dopo aver dato la definizione di $\log_a b$ e aver specificato che valori può assumere la base $a$ di un logaritmo, determina la condizione di esistenza della funzione $y = \log_a(x^2 - 1/x)$ . (per la risposta max. 6 righe)	<i>Matematica</i>
2. Dopo aver risolto l'equazione $2\sin^2 x - \sin x = 0$ , dai la definizione di seno di un angolo $\alpha$ , dici come varia e quali sono il suo valore massimo e il suo valore minimo. (per la risposta max. 7 righe)	

## SEZIONE 4

### *Allegati*

4.1. *Relazioni dei singoli insegnanti*

4.2. *Griglie di valutazione*

4.3. *Programmi svolti*



## *4.1. Relazioni dei singoli insegnanti*

## *4.2. Griglie di valutazione*

## SEZIONE 4

### *4.3. Programmi svolti*